



STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

Articolo 1

È costituita la Associazione "ARCOIRIS Onlus".

Articolo 2

La Associazione ha sede in Quartu Sant'Elena, via Genova n. 36.

Articolo 3

La Associazione, senza scopo di lucro, multietnica e multiculturale a prevalente composizione femminile e straniera, nel pieno rispetto delle norme di legge, si propone di promuovere e realizzare iniziative nell'ambito della solidarietà, promozione sociale, cultura, volontariato, turismo, ambiente, tempo libero, editoria, economia sociale e solidale, istruzione e formazione nei contesti regionale, nazionale ed internazionale, mediante l'esercizio di attività e prestazioni personali, spontanee, per fini di solidarietà ed integrazione tra i popoli, di protezione dei diritti e delle libertà fondamentali, ed in particolare intende:

- Contribuire allo sviluppo culturale e civile della persona umana, senza discriminazione per razza, etnia, sesso, età, convinzioni personali, religiose e politiche, ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà umana, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- diffondere la cultura della solidarietà e della integrazione tra i popoli, valorizzando la diversità di genere, la ricerca e la sperimentazione di

- efficaci iniziative di informazione, formazione e divulgazione, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- promuovere e effettuare studi sul fenomeno delle migrazioni e sui fabbisogni delle immigrate e degli immigrati e studi di valutazione di progetti e di programmi di attività nei settori della cooperazione internazionale, dell'immigrazione e della parità tra uomini e donne;
 - elaborare, coordinare, gestire e attuare programmi di ricerca teorica e sperimentale di interesse locale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, cooperare sul piano tecnico e operativo con associazioni similari per lo svolgimento di programmi di studio e ricerche comuni e lo scambio di informazioni e di operatori;
 - favorire il dialogo sociale e l'accesso ai servizi, all'istruzione, alla formazione ed al lavoro, in particolare per le donne immigrate, extracomunitarie, e loro familiari;
 - Studiare, sperimentare e diffondere nuove tecniche educative mediante la promozione e la elaborazione di progetti e di modelli di formazione e la realizzazione di corsi di istruzione, di educazione e rieducazione, di qualificazione e di riqualificazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di educazione e formazione permanenti per gli adulti, di orientamento psicosociale e professionale, in particolare nei settori della cultura e dei beni culturali e ambientali, del turismo e dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione, delle tradizioni popolari, della cooperazione internazionale, dell'integrazione sociale, delle pari opportunità tra uomini e donne;
 - sperimentare ed attuare forme di collaborazione e cooperazione tra

- associazioni, imprese, enti, Istituzioni, enti locali, centri di formazione e Università per contribuire a superare le barriere discriminatorie per l'accesso ai beni, servizi, al lavoro e all'istruzione e al riconoscimento delle professionalità conseguite nei paesi d'origine;
- sviluppare le relazioni e la cooperazione, gli scambi di esperienze, informazioni e buone prassi, i trasferimenti tecnologici e metodologici in ambito locale, nazionale e internazionale;
 - promuovere e favorire la condivisione di risorse e servizi tra le imprese, la costituzione di forme associative e cooperative, e l'accesso al credito;
 - curare la redazione, la pubblicazione e la diffusione di studi, monografie e di materiale didattico e scientifico;
 - curare la raccolta di letteratura specialistica, ricercare, selezionare, conservare ed elaborare notizie e dati economici e statistici;
 - organizzare incontri, conferenze, convegni, dibattiti, seminari, corsi, mostre, eventi culturali e spettacoli, con particolare riferimento alla cooperazione tra i popoli;
 - effettuare scambi culturali con finalità di studio ed interventi a scopo didattico nelle scuole;
 - promuovere gruppi di studio e ricerca nei settori dell'istruzione e della formazione, della politica internazionale, dell'economia, dei problemi sociali, dell'integrazione e cooperazione multiculturale e multietnica, sullo studio e la conoscenza delle lingue straniere e di quelle minoritarie;
 - promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, scambi culturali e giovanili finalizzati ad una migliore conoscenza reciproca delle diverse realtà socio culturali e della cooperazione con i Paesi in via di

sviluppo e con le realtà insulari;

- promuovere iniziative di attuazione della legislazione dell'Unione Europea, statale e regionale in materia di immigrazione, integrazione sociale e lavorativa, formazione, orientamento e pari opportunità.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà istituire commissioni e/o comitati scientifici e culturali, associarsi, federarsi o aderire a consorzi e/o movimenti, sia italiani che esteri, che perseguono gli scopi e le finalità di cui ai precedenti commi; potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari che potranno rendersi utili o essenziali.

PATRIMONIO QUOTE ED ESERCIZI SOCIALI

Articolo 4

Il patrimonio della Associazione è costituito da:

- tutti i beni immobili che comunque divengano della Associazione;
- fondi di riserva comunque costituiti;
- contributi, erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate della Associazione sono costituite:

- dalle quote sociali o da contributi speciali degli associati;
- da residui attivi derivanti da manifestazioni o da partecipazioni ad esse;
- da ogni altra entrata che concorra all'incremento dell'attivo sociale.

Articolo 5

Le quote possono essere associative (annuali) e straordinarie. Il Consiglio Direttivo stabilirà, entro il 31 dicembre di ogni anno, l'entità della quota associativa per l'anno successivo.

Articolo 6

La durata della Associazione è illimitata. Gli esercizi sociali vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo provvederà, entro 2 mesi dalla chiusura dell'esercizio, alla redazione dei bilanci consuntivo e preventivo da presentare all'approvazione degli associati.

Articolo 7

Gli associati possono essere: FONDATORI - coloro che hanno fondato e

dato vita alla Associazione; ORDINARI - coloro che, ammessi tra i membri della Associazione a loro domanda o su invito del Consiglio Direttivo, partecipano alla vita della Associazione; SOSTENITORI - coloro che, pur partecipando saltuariamente all'attività dell'Associazione, diano un valido contributo per il raggiungimento degli scopi sociali. La qualifica di associato si acquista a tutti gli effetti col pagamento della quota associativa.

E' facoltà del Consiglio Direttivo non accettare l'iscrizione di un aspirante associato.

Tutti gli associati hanno diritto di voto per approvazioni e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Saranno esclusi i soci che si renderanno colpevoli di gravi inadempienze rispetto allo spirito di solidarietà e di volontariato dell'Associazione, ovvero violino ripetutamente le norme statutarie.

I soci hanno diritto di partecipare all'attività dell'Associazione, di frequentarne la sede e di essere soggetti attivi nella formazione dei suoi organi.

I soci hanno il dovere di rispettare lo Statuto, di sostenere l'attività dell'Associazione in tutti i suoi aspetti e di tenere un comportamento che non sia lesivo del decoro e del prestigio dell'Associazione stessa e dei suoi aderenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti non possono essere retribuite in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Al socio potranno essere soltanto rimborsate le spese effettivamente

sostenute per l'attività entro limiti preventivamente stabiliti.

Articolo 8

L'assemblea dei soci dovrà garantire una presenza della componente femminile non inferiore ai due terzi ed una presenza delle immigrate di origine straniera superiore al cinquanta per cento.

Articolo 9

In caso di trasgressione alle norme statutarie ed ai regolamenti interni, il Consiglio Direttivo decide secondo le norme del regolamento interno.

ASSEMBLEE

Articolo 10

Le Assemblee degli associati sono ordinarie e straordinarie, possono essere convocate anche al di fuori della sede sociale ed hanno diritto ad intervenire tutti gli associati in regola col pagamento delle quote sociali. La convocazione delle Assemblee deve essere fatta con avviso, contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, inviato singolarmente ed a ciascun associato almeno otto giorni prima della riunione. Per le Assemblee straordinarie la convocazione può effettuarsi anche mediante affissione della convocazione in bacheca presso la sede sociale, con preavviso di almeno un giorno.

Articolo 11

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni anno, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, per la relazione annuale e la presentazione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre alla approvazione degli associati. Viene inoltre convocata ogni tre anni per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed ogni qual volta il Consiglio lo ritenga necessario. L'Assemblea straordinaria può essere convocata su richiesta di almeno un terzo degli associati ordinari.

Articolo 12

Le Assemblee sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e le loro deliberazioni sono prese a maggioranza

semplice. Gli associati aventi diritto al voto possono farsi rappresentare da altro associato con pari diritto mediante delega scritta.

Articolo 13

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente oppure dalla persona nominata dalla Assemblea che nomina anche un Segretario per la redazione del verbale e, se occorre, due scrutatori. Di ogni riunione viene redatto regolare verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 14

La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a nove membri, nominato per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente eletto dall'Assemblea. I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Articolo 15

Il Consiglio provvede alla elezione di: - un Presidente, - due Vice Presidente di cui uno vicario - un Segretario ed un Tesoriere Economo nominati a maggioranza dai consiglieri.

Articolo 16

La rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio Direttivo ed, in caso di sua assenza od impedimento, al Vice Presidente vicario.

Articolo 17

Spetta al Consiglio Direttivo redigere i regolamenti interni, curare l'osservanza delle delibere e delle norme contenute nello statuto e nei regolamenti, organizzare e realizzare le attività della Associazione e deliberare la partecipazione ad attività organizzate da terzi. Al più tardi il 30 novembre di ogni anno, il Consiglio Direttivo adotta il programma di lavoro annuale nella Associazione per l'anno seguente nel quadro di una prospettiva di azione triennale.

Articolo 18

La Associazione ha un Comitato Consultivo, nominato dal Consiglio Direttivo e presieduto da un suo membro, composto da esperti interessati all'attività dell'Associazione, che formula pareri riguardo ai programmi annuale e pluriennale di lavoro.

Articolo 19

Tutte le cariche sono gratuite. I singoli soci non possono chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere una quota in caso di recesso.

Articolo 20

In caso di scioglimento della Associazione, la Assemblea dovrà esprimere tale intendimento con voto favorevole di almeno i 4/5 dei soci iscritti.

I beni e gli eventuali fondi residui saranno devoluti ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

RINVIO

Articolo 21

Per quanto qui non previsto si fa espresso riferimento alle norme di legge vigenti in materia.